

gravissima punizione di tre mesi di fortezza, inflitta al tenente di vascello signor Marchini.

« Santini ».

« Il sottoscritto interroga i ministri di agricoltura, industria e commercio e degli affari esteri sulle conseguenze immediate e letali prodotte nei mercati vinicoli pugliesi dal *modus vivendi* stipulato con la Spagna, e quali rimedi il Governo intenda prendere per rimediarvi.

« Abruzzese ».

« Il sottoscritto interroga il ministro della pubblica istruzione per sapere se in omaggio alla serietà dell'insegnamento e a ripetuti voti del Consiglio superiore della pubblica istruzione creda evitare il ripetersi di numerose supplenze annuali e pagate dallo Stato a corsi universitari di senatori e deputati.

« Nitti ».

« Il sottoscritto interroga il ministro della pubblica istruzione per sapere se intenda accogliere i voti del Consiglio superiore di pubblica istruzione e regolare per legge la materia dei trasferimenti dei professori universitari, materia regolata finora dai regolamenti e dalla consuetudine.

« Nitti ».

« Il sottoscritto interroga il ministro delle poste e dei telegrafi e il ministro della marina, per sapere se intendano, nell'interesse dello Stato e del commercio nazionale, presentare sollecitamente il disegno di legge sui servizi marittimi sovvenzionati, senza aspettare il termine estremo del 31 marzo 1906.

« Nitti ».

« Il sottoscritto interroga i ministri di agricoltura, industria e commercio e degli affari esteri, per sapere se allo stato attuale dei trattati fra l'Italia e la Repubblica Argentina sia possibile l'applicazione di un dazio differenziale a danno del riso italiano.

« Fracassi ».

« Il sottoscritto domanda di interrogare il presidente del Consiglio ed il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se intendano di continuare a soffocare con i recenti rovinosi accordi commerciali la vita anemica del Mezzogiorno.

« Vallone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio per sapere se egli si proponga di dare attuazione al decreto dittatoriale del Governo della [provincia di Palermo, 2 giugno 1860, firmato Garibaldi e Crispi, promettente terre demaniali « a chiunque si sarà battuto per la patria ».

« Morgari ».

« I sottoscritti interrogano l'onorevole ministro di grazia e giustizia per sapere quando intenda finalmente provvedere, come aveva promesso, alla mancanza del personale negli uffici giudiziari di Milano.

« Mira, Romussi, Cabrini, Turati, Canetta, Albasini-Scrosati ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro delle finanze per sapere se la Commissione incaricata di studiare e proporre la riforma degli ormai vietati ordinamenti delle tasse sugli affari abbia finito i suoi lavori e se egli intende di presentare al più presto il relativo progetto.

« Pellerano ».

Il sottoscritto interroga i ministri degli affari esteri e dell'agricoltura, industria e commercio per sapere se e quali pratiche abbiano fatte o intendano di fare coi Governi esteri affine di ottenere una protezione temporanea per le nuove invenzioni, che saranno presentate all'Esposizione internazionale di Milano.

« Albasini-Scrosati ».

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interpellanze.

PAVIA, segretario, legge:

« I sottoscritti interpellano il ministro delle poste e dei telegrafi sui criteri coi quali ha escluso dalle sedi di esame per seicento posti di alunno nell'amministrazione postale le città del Mezzogiorno e della Sicilia.

« Orioles, Larizza, Faranda, Pansini, Giardina, Malcangi, Valentino, Santamaria, Ventura, Scaglione, Fulci Nicolò, Petroni, Furnari, Rizza, Bovi, Staglianò, Ciccarone, Lodovico Fulci, Avellone, Pipitone ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno sulle ragioni dello scioglimento del Consiglio comunale di Gaeta, e per sapere se è nota all'onorevole ministro dell'interno la condotta dell'autorità locale nella lotta elettorale politica in quel collegio.

« Chimienti ».